

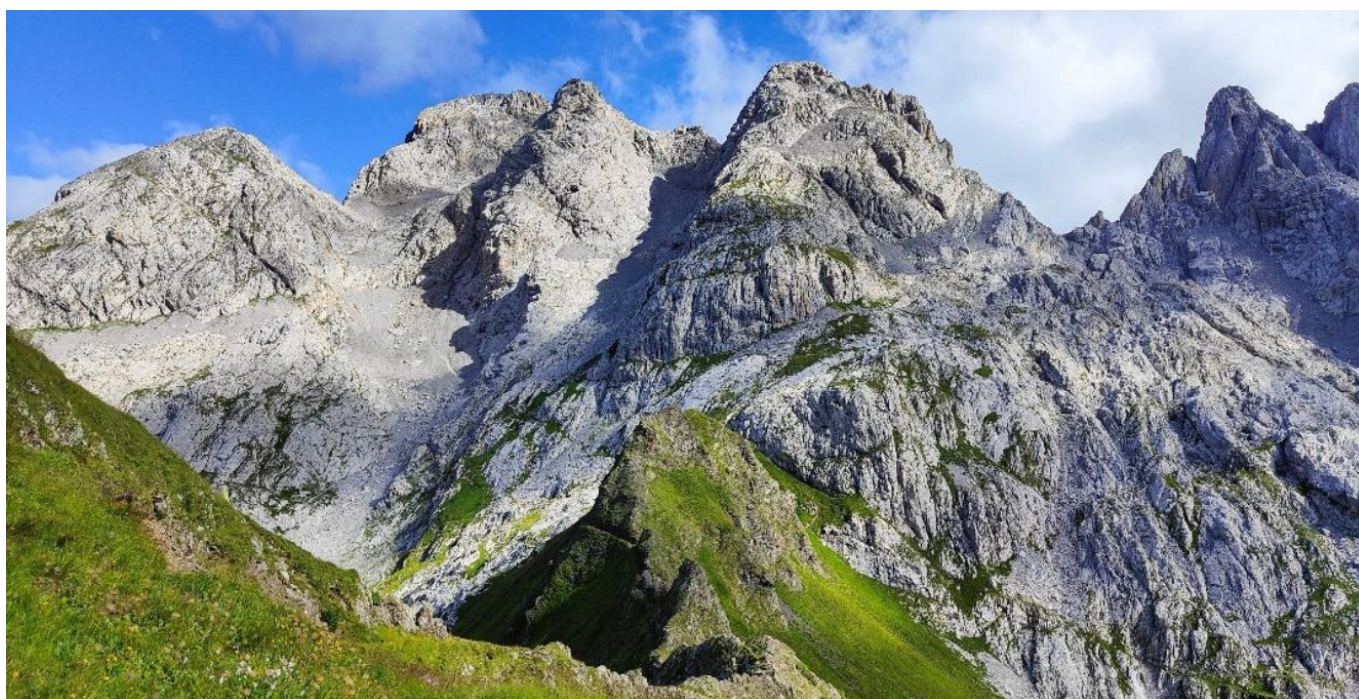


S.A.F. – C.A.I.
**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL
 FRIULI**
 “Mario Micoli”



Data 28/07/2024

A) Cima di Mezzo del Coglians; B) Rifugio Marinelli



Partenza ore 6.00 piazzale Eurospar San Daniele
 : ore 6.30 Bar da Rico Gemona

Mezzo di trasporto: mezzi propri
contributo carburante: € 58 ad auto da dividere tra i passeggeri (da San Daniele)

Grado di difficoltà:	percorso A -> EE	Percorso B -> E – EE per breve tratto
Dislivelli e tempi	↑ 1400 m – tempo 4h 10 min ↓ 1400 m – tempo 3h 20 min Lunghezza percorso 11 km	↑ 830 m - tempo 2 h 10 min ↓ 830 m - tempo 2 h min Lunghezza percorso 7,5 km
Attrezzatura:	casco	Da escursionismo estivo
Coordinatori:	PIUSSI STEFANO cell. 3772105756 PERES NIICOLA cell.3402398765	BARACHINO STEFANO cell. 3498187983 VENIER Pietro cell.3383847486 PILLININI Rosanna cell.3311060766

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007

posta: caisandaniele@yahoo.it

Descrizione dell'escursione:

Da San Daniele proseguiamo verso GEMONA luogo di ritrovo, poi continuiamo verso Forni Avoltri, per raggiungere il rifugio Tolazzi, punto di partenza.

ESPOSIZIONE SUD per tutti i due itinerari – adottare vestiario adeguato e protezione solare, sufficienti liquidi per idratarsi.

Itinerario A – difficoltà EE – Salita alla Cima di Mezzo m 2713

Dal parcheggio (1350 m) ci dirigiamo verso il rifugio Marinelli per strada e comoda mulattiera; superato il rifugio si sale il Pic Chiadin e si arriva a forcella Monumenz, dove si prende il sentiero 172 per la cima (panorama grandioso sulle Alpi Giulie, Carniche, Dolomiti, e sui Tauri).

Itinerario B – difficoltà E – Salita al Rifugio Marinelli 2122 m

Dal parcheggio per carrareccia e mulattiera alla malga Morareto e poi su al Rifugio Marinelli eccezionale balcone panoramico; da qui per sentiero 145, passando sotto il Pic Chiadin ci porteremo nel vallone del Ploto per poi scendere a valle con il Troi da Ploto fino alla Malga Morareto e rientro al Rifugio Tolazzi.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti su menzionati. **Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata**. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori